

Buon 1° Maggio a tutte le Lavoratrici e a tutti i Lavoratori



SEMI VISIBILI

la newsletter della Rete GAS Vicentina
nr. 6
maggio - giugno 2021

La migliore motivazione
per una scelta di conversione ecologica
non è necessariamente la paura delle catastrofi,
né solo la pur necessaria spinta etica,
ma anche
una **consapevole** e **qualificata volontà** di **vivere bene**.

[Alexander Langher]



Verbale dell'Assemblea on-line del 29 aprile 2021

Lo scorso 19 aprile si è svolta l'Assemblea on-line della nostra Associazione per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Incontro con Alberta Cardinali presidente Retegas Marche e Bruno Sebastianelli presidente della Cooperativa La Terra e il Cielo www.laterraeilcielo.it;
1. Adesioni alla Rete GAS Vicentina APS;
2. Presentazione progetto "Pan Cecilia".

[leggi il verbale](#)

La porta accanto

In questo spazio vi facciamo incontrare, ad ogni numero, qualcuno di importante per la nostra realtà.



Vicenza - Mercato del Caracol

mercati, si sa, sono luoghi dove la compravendita di cibo è l'obiettivo di tutti, contadini e consumatori.

Eppure in alcuni di questi tale aspetto è assolutamente centrale, ma non il solo rilevante.

I mercati che ci preme raccontare sono spazi di inclusione, di relazioni dirette tra produttore e cittadino, trasmissione di saperi antichi e innovativi, valorizzazione del territorio e dei beni comuni, creazione di comunità. Uno di questi è il Mercato del Caracol di Vicenza.

Caracol è un'associazione nata tre anni fa per sopperire alle esigenze di azione sociale e mutualismo nella città di Vicenza.

In essa confluiscono parecchie delle istanze del movimento No Dal Molin contro l'ampliamento della base americana a Vicenza, nonché le associazioni e i gruppi che si sono organizzati per intervenire su alcune emergenze sociali e ambientali del territorio, come il pericolo PFAS e l'alta velocità.

[vai al sito](#)



PROGETTO PAN CECILIA - VILLAGGIO SOS VICENZA

La Segreteria di Rete GAS Vi ha incontrato on-line Piera di Villaggio SOS che ha pensato ai Gas della Provincia come soggetti interessati a condividere e sostenere il loro progetto PAN CECILIA.

Piera ci ha spiegato che fin dal 2013 Villaggio SOS ha attivato percorsi formativi e di integrazione lavorativa nel settore della panificazione, dedicati a minori in situazioni di svantaggio. Nei primi quattro anni sono stati coinvolti 56 ragazzi che hanno potuto fare un'esperienza concreta, per qualcuno diventata vera e propria occasione di inserimento nel mondo del lavoro: ci sono ragazzi che oggi sono assunti da panifici, da ristoranti o bar.

Ora, da una sinergia tra la comunità di accoglienza per minori e famiglie e il Dipartimento di Scienze dell'Alimentazione dell'Università di Padova, in particolare, con il dott. Renato Giaretta nutrizionista dell'Ulss8 Berica, punto di riferimento dell'oncologia all'Ospedale San Bortolo, è nata la ricetta di Pan Cecilia.

E' un pane di pasta madre (durata di 5 giorni, adatto ad acquisti cadenzati), con basso livello di carboidrati e ridotto impatto glicemico, ricco di fibre e di Omega 3 e Omega 6, quindi molto salutare e adatto a chi normalmente non può gustarlo, sia persone che seguono specifiche terapie che sportivi attenti alla propria forma fisica.

Contiene: olio di semi di lino, olio di canapa, farina di ceci (da cui il nome), farina integrale e manitoba, tutti ingredienti biologici e da filiera controllata, acquistati dalla ditta Padovana Macinazione e provenienti dal territorio nazionale.

Viene prodotto il sabato dal Panificio Pan Ti Voglio di Vicenza e tra poco verrà distribuito anche nell'Alto Vicentino a seguito di una collaborazione con l'Ulss 7 e con altre Associazioni del territorio.

Parte del ricavato verrà reinvestito in progetti di sostegno ai bambini e ragazzi accolti al Villaggio SOS, cosa che rappresenta la principale finalità di questo progetto.

Conoscendo i valori che la nostra Rete persegue e diffonde, Villaggio SOS ha pensato di proporre ai gasisti l'acquisto del loro pane: un impasto di salute e solidarietà.

Acqua, Aria e Terra

Qui vi raccontiamo di ambiente, salute, paesaggi ...



Appello per Cascina Carpaneda Bene Comune

Carissm@,

la Comunità Vicentina per l'Agroecologia vi invita a sottoscrivere l'appello per Carpaneda Bene Comune.

La Cascina di Carpaneda è un edificio rurale storico, con annessi circa 8 ettari di terreni coltivabili, di proprietà del Comune di Vicenza. Tale proprietà, alle porte della città berica, in una zona di particolare pregio per le sue caratteristiche ambientali e urbanistiche, è attualmente in vendita, con finora due bandi d'asta andati deserti.

Con l'appello chiediamo all'Amministrazione Comunale di Vicenza di interrompere la procedura di vendita, mantenere la proprietà pubblica dell'edificio e dei terreni e attivare un percorso partecipativo, aperto alla cittadinanza, al mondo agricolo e del sociale, per la valorizzazione di tale patrimonio attraverso progetti volti all'agroecologia, a favorire l'accesso alla terra, alla sovranità alimentare.

In questa prima fase la sottoscrizione è aperta alle aziende agricole, al mondo politico e sindacale, ai movimenti ambientalisti e alle associazioni. Chiediamo pertanto di diffondere.

Nelle prossime settimane realizzeremo un webinar informativo a riguardo. Per sottoscrivere l'appello [clicca qui](#).

Chi siamo:

La Comunità Vicentina per l'Agroecologia nasce dall'incontro tra persone interessate all'agricoltura e convinte che essa possa giocare un ruolo fondamentale nella conversione ecologica alla quale è chiamata la società. Desideriamo contribuire alla nascita e al consolidamento, nel territorio in cui viviamo, di filiere agroalimentari sostenibili ed eque, favorire processi di insediamento di nuove realtà agricole, promuovere una nuova e insieme antica cultura dell'agricoltura, nella direzione indicata dall'agroecologia.

Restiamo a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione.

Grazie,

Comunità Vicentina per l'Agroecologia

<https://agroecologiavicenza.noblogs.org/>



La società della cura, fuori dall'economia del profitto

Il Recovery Planet è frutto di un grande lavoro collettivo a cui hanno partecipato

molte centinaia di persone, impegnate per settimane in tredici tavoli tematici e in grande gruppo di donne sull'approccio di genere, nei quali sono stati messi in comune saperi, esperienze, idee di tante reti, organizzazioni e movimenti.

Il Recovery PlanET è il piano nazionale di transizione verso la società della cura, la nostra alternativa al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del governo. Indichiamo quali sono i primi passi necessari e indispensabili per cambiare radicalmente rotta verso una alternativa di società.

Il Recovery PlanET è stato presentato in una partecipata assemblea online il 6 marzo 2021. I suoi contenuti condivisi attraverseranno le tante mobilitazioni previste nel mese di marzo, e sarà la base comune per la grande giornata di mobilitazione nazionale diffusa per la Società della Cura del 10 aprile.

Accompagnano il Recovery PlanET il documento "Una lettura critica femminista" prodotto dal gruppo di donne della convergenza Per la Società della Cura, e il documento prodotto dal tavolo tematico "Ecologia e ambiente", oltre che diversi documenti prodotti dalla convergenza a livello territoriale.

[vai al blog](#)



Greenpeace - Allarme plastica nei prodotti per il Make-Up

Rossetti, lucidalabbra, mascara, cipria e fondotinta, ovvero alcuni dei prodotti più comuni per il makeup e che entrano in contatto con occhi e bocca, contengono ingredienti in plastica.

È quanto emerge dal rapporto di Greenpeace "Il trucco c'è ma non si vede" in cui l'organizzazione ambientalista ha verificato la presenza di questi materiali, sia nelle liste degli ingredienti che attraverso indagini di laboratorio, nei trucchi di undici marchi: Bionike, Deborah, Kiko, Lancôme, Lush, Maybelline, Nyx, Pupa, Purobio, Sephora e Wycon.

Si tratta di tipologie di prodotti non interessati dal divieto d'uso di microplastiche in vigore in Italia dall'inizio del 2020.

[vai al sito](#)

L'Appetito vien ...

Ricette, proprietà degli alimenti, stagionalità ...

In questa sezione abbiamo pensato di "rispolverare" un bellissimo lavoro di Rete GAS Vicentina del 2015, reso possibile dalla collaborazione con il Comune di Santorso e Santorso Sostenibile.

Ad ogni edizione della nostra newsletter vi proporremo una ricetta di stagione de "Il ricettario", una raccolta di ricette legate ai prodotti della terra, agli avanzi, ai riusi.

Un modo per parlare di sostenibilità attraverso il gusto che ha visto ai fornelli una coppia ormai conosciuta in tutto il territorio vicentino: lo chef Amedeo Sandri e il filosofo del Gusto Piergiorgio Casara.



CREMA DI ORTICHE E MAIS MARANO CON QUENELLES DI RICOTTA IN "ROSA"

Ingredienti per 6 persone:

- 150 gr di foglie di cimette di ortica fresche;
- 2 foglioline di salvia;
- 5 foglie di aglio orsino;
- 4 cucchiaini di farina di mais Marano precotta;
- olio extravergine di oliva;
- sale per le quenelles;
- 200 gr di ricotta vaccina freschissima;
- 2 cucchiaini di grana grattugiato;
- 50 gr di albume d'uovo;
- ½ cucchiaino di concentrato di pomodoro (o 50 gr di purea di rapa rossa precotta);
- 50 gr di pan carré;
- 50 gr di farina bianca;
- noce moscata.

Preparazione:

- mettete sul fuoco in una casseruola 1 litro e ¼ d'acqua leggermente salata e quando inizia a bollire gettate le cimette di ortica, la salvia e le foglie di aglio orsino tritate;
- cuocete dolcemente per 15 minuti e quindi unite la farina di mais, mescolando continuamente con una frusta;
- cuocete per altri 5 minuti;
- regolate di sale e servite la crema accompagnandola con le quenelles. - per confezionarle, lavorate la ricotta con l'albume, la farina, il pane sbriciolato, il grana e "arrosate" il composto con il concentrato di pomodoro (o la purea di barbabietola), aromatizzando con noce moscata;
- formate delle palline o, aiutandovi con due cucchiaini, delle quenelles e cuocetele in acqua leggermente salata a leggero bollore, poi sollevandole con delicatezza irroratele con pochissimo olio;
- distribuite la crema di ortiche nei piatti guarnitela con cubetti di formaggio tipo tosella o quartiolo e le quenelles.

Prossimi Appuntamenti

GEOGRAFIA E CIBO

Giornata della Società di Studi Geografici



10/11 GIUGNO 2021
ore 9-18 (piattaforma webex)

Il Consiglio della SSG ha deciso di affiancare alla ormai consolidata "Giornata di studio Oltre la globalizzazione", appuntamento annuale che vedrà nel dicembre 2021 la XI edizione, un secondo momento di incontro nella tarda primavera, inaugurato lo scorso anno con il convegno sul paesaggio "Oltre la Convenzione".

Con questo evento si inaugura dunque un nuovo format dal titolo **'Geografia e... : giornate di studi interdisciplinari'**.

L'edizione 2021, interamente online, si svolgerà il 10 e 11 giugno, sarà dedicata al tema del cibo e avrà come titolo:

Geografia e cibo

Giornate di studi interdisciplinari su spazi, luoghi, paesaggi, regioni, territori del cibo e temi trasversali

Con questo evento la SSG intende proporre un dialogo aperto non solo ai/alle geograf*, ma alle tante discipline e saperi che si confrontano sul cibo e producono nuove geografie del cibo.

[vai al sito](#)



Il Festival delle Basse torna e per la sua quinta edizione ha deciso di rimescolare le carte in tavola e di ripensarsi in una nuova veste dando vita a 3 giorni di programmazione itinerante che toccherà diversi comuni della Bassa Padovana.

Non più un solo spazio, quindi, ma tanti - argini, ville, prati, piazze, idrovore e chiese - per immergersi nello spirito di questi luoghi e fare emerge un mondo sommerso e rimosso, dove la "tradizione" diventa, riletta e proiettata nel mondo, elemento di conoscenza e meditazione.

Siamo partiti dall'idea di transumanza, di passaggio, di attraversamento per pensare a quello che ci auguriamo sarà per tutti, per gli artisti che saranno con noi, per il pubblico, per i volontari e gli organizzatori, un vero e proprio viaggio nello spazio e nel tempo attraverso il territorio.

A tracciare la rotta di questa peregrinazione, di questo attraversamento sarà l'acqua nelle sue molteplici forme, un elemento che ha determinato la storia e la geografia della Bassa Padovana, e il cui valore simbolico di purificazione e rinascita appare oggi più che mai, nel particolare contesto storico che stiamo vivendo, forte.

Dopo due anni di pausa, quindi, il Festival delle Basse ribadisce la propria vocazione a promuovere un turismo culturale, sostenibile e inclusivo, e lo fa offrendo un'occasione nuova per ritrovarsi e stare assieme, nel totale rispetto della sicurezza e del benessere di tutti coloro che parteciperanno.

Questi alcuni dei comuni che toccheremo: Villa Estense, Granze, Sant'Elena, Megliadino San Vitale, Borgo Veneto, Montagnana, Merlara, Urbana.

18,19 e 20 giugno 2021: segnatevi le date!

[vai al sito](#)

Film, Dibattiti, Incontri, Presentazioni ...



La Terra e il Cielo, biologico dal 1980

La cooperativa agricola biologica LA TERRA E IL CIELO nasce nel 1980 dall'iniziativa coraggiosa e pionieristica dei soci fondatori, in un periodo storico in cui impera l'agricoltura convenzionale ed il biologico rappresenta un settore di nicchia sconosciuto.

[vai al video](#)



Dal progetto Narrare il Territorio - Paesaggi passaggi

Itinerario socio antropologico alla scoperta dell'Alt(r)o Vicentino di Paola Fabris, Enio Sartoni e Maria Cristina Busato, dedicato alla ricerca etno-antropologica condotta dai ragazzi dell'istituto A. Martini di Schio (VI) - maggio 2019.

Riprese, montaggio editig e interviste ai ragazzi: Andrea Colbacchini
Musiche: Free Music Archive CC

[vai al video](#)



Calendario del cambiamento

[vai al documento](#)

Altri Paesaggi

In questa sezione proporremo delle idee che offrono "Altri Paesaggi" per una gita o una vacanza. Altri Paesaggi vogliono essere luoghi visti con occhi diversi,

ambientanti non convenzionali, sostenibili, legati a valori quali il rispetto dell'ambiente, della persona, del cibo e delle relazioni.



"Giardino Vegetazionale Astego" a Pieve del Grappa

Il Giardino si trova a 450 metri di quota, sulle pendici meridionali del Monte Grappa. È nato sul luogo in cui, intorno al 1920, era stato realizzato un vivaio forestale disposto su una serie di ripiani contenuti da muri a secco.

La scansione dei suoi spazi rievoca, in modo più semplificato, la successione degli ambienti naturali che si possono identificare scendendo da una vetta delle prealpi venete fino alla pianura: il giardino roccioso, il ghiaione fresco, il ghiaione consolidato, la prateria d'alta quota, l'abeteto, la faggeta montana tipica, la lama, la faggeta altimontana, il pascolo di montagna, la faggeta submontana, il castagneto, l'orno-ostrieto, l'oliveto, il querceto termofilo, il bosco planiziale e le colture.

Il Giardino rappresenta prevalentemente le zone montane (al di sopra dei 600 metri di quota), dove sono differenziati i diversi ambienti tipici e le zone collinari (tra i 100 ed i 600 metri di quota). In quest'ultima zona vi sono più di 300 specie erbacee, arbustive ed arboree.

Sono presenti numerose specie correlate alla flora spontanea alpina e subalpina come felci, sassifraghe, genziane, primule, camedri, rododendri. Alcune porzioni sono dedicate alle Asteracee, una ventina di specie, ed altre, cinque, alle orchidee.

Presso il Giardino Vegetazionale è possibile prendere parte a visite didattiche lungo i percorsi naturalistici proposti, laboratori sul riconoscimento degli alberi ed attività di educazione ambientale.

I laboratori, attraverso l'esperienza diretta, mirano ad insegnare ai ragazzi a riconoscere gli alberi presenti sulle montagne venete osservandone le più importanti caratteristiche quali la corteccia e il legno mentre le attività di educazione ambientale vertono sulla vita e la struttura degli alberi considerando il diversificarsi del loro aspetto nel susseguirsi delle stagioni (Progetto Berenice).

Nel giardino sono presenti numerose specie della flora subalpina e montana, come le felci, le genziane, le primule, i rododendri, le sassifraghe, le orchidee ma anche ai fiori di campo; proprio a fiordalisi e papaveri è dedicato un intero campo.

[vai al sito](#)



Cammina con noi, Bosco della Guizza a Isola Vicentina

È tempo di escursioni primaverili e sulle colline della Pedemontana Vicentina questo è il momento migliore dell'anno: le fioriture si susseguono una dopo l'altra e gli alberi hanno emesso le nuove foglie.

Tra i vari paesi ai piedi dei colli si può scegliere Isola Vicentina, dove si trova il

sentiero "Cammina con noi". È un itinerario che si sviluppa per numerosi sentieri e stradine poco trafficate, in un piacevole ambiente collinare di bassa quota. Il percorso è di circa 12 chilometri e, partendo dalla piazza di Isola, arriva a sfiorare la frazione di Torreselle situata a 370 metri di altitudine.

[altre info](#)



Agrigra - agriturismo a Cismon del Grappa

Sara è da sempre appassionata al mondo dell'infinitamente piccolo ed alle molteplici connessioni invisibili che collegano ogni piccolo o grande essere presente sulla nostra Madre Terra.

La passione per il Massiccio del Grappa, la porta inizialmente a voler recuperare un appezzamento di terra trascurato da tempo a 700 m. di quota

Lassù inizia la coltivazione di Piccoli Frutti di Bosco e delle Piante Officinali.
BIODINAMICA E IDROFREQUENZA

I suoi studi ed interessi nei confronti di tutto ciò che è Natura discendono dalla consapevolezza che ci si può avvicinare al soprannaturale, solo una volta che si è compreso e rispettato il naturale.

La sua innata curiosità l'ha portata ad approfondire molte tematiche riguardanti la salute e il benessere dell'ambiente sotto molti punti di vista.

In particolare gli studi di agricoltura biodinamica e tecniche idrofrequenziali le consentono oggi di assistere la natura con infinita gratitudine, sicura di poter coniugare finalmente la sua passione per la chimica all'amore per il proprio territorio e per il benessere collettivo.

Anche se il cammino non è mai concluso, oggi può dire che nei panni dell'aspirante contadina, ha trovato un modo vero di dar senso alla propria esistenza in profonda sintonia con il suo essere parte della Natura.

[vai al sito](#)

VOLTA LA CARTA

Questa sezione è riservata ai libri e alle pubblicazioni in generale. Chiunque può proporre e condividere testi, narrazioni, emozioni, contenuti letterari, prosa, poesia...



"Corto Sconto" di Corto Maltese

ugo Pratt non ha mai fatto mistero di considerare Venezia il centro del mondo.

E Venezia trionfa, tra bellezza e mistero, grazie a questa guida unica nel suo genere. Con più di cinquecento disegni, otto cartine e ricco di indirizzi utili,

"Corto Sconto" è uno strumento semplice e alla portata di tutti, anche di chi non è un appassionato di Corto Maltese.

Un'inconsueta e imperdibile guida turistica su Venezia. Sette itinerari pieni di disegni, di fantasia e di consigli pratici attraverso capolavori da scoprire, cortili e pietre ricche di storia, fiabe e leggende da conoscere, ma anche osterie, ristoranti e posti "giusti" per bere, mangiare o, semplicemente, gustare un'atmosfera o uno stato d'animo in una Venezia appartata, magica, "nascosta". La Venezia di Corto Maltese.

Hugo Pratt amava passeggiare con gli amici alla costante ricerca di luoghi nascosti, al di fuori dei classici itinerari del turismo di massa. "Corto Sconto", titolo che gioca con l'espressione veneziana "corte sconta" che indica una corte nascosta, una piazzetta al riparo dallo sguardo indiscreto del forestiero, guida il visitatore in un'esperienza indimenticabile, un modo di conoscere una città lontano da caos e turisti, il tutto con un sottofondo di storia e di magia.



"La guerra non parte da qui" di Marco Palma

Giugno 2006. Il progetto per la costruzione di una nuova base militare statunitense nella periferia nord della città, ad appena millecinquecento metri dalla Basilica Palladiana, patrimonio UNESCO, scombussola la quotidianità e le abitudini degli abitanti di Vicenza.

Mirko, giovane attivista politico, intraprende una battaglia per contrastare la realizzazione dell'opera, intorno alla quale ruotano interessi e appetiti civili, come ad esempio la costruzione della nuova tangenziale fortemente voluta dall'assessore all'urbanistica.

Ciò che non si aspetta, però, è l'ampio supporto da parte dei suoi concittadini. Ad affiancarlo, diverse personalità - tra cui Corrado, un anziano militante in pensione, e Susanna, giovane e vivace studentessa fino a quel momento distante dall'arena politica - il cui appoggio porterà alla nascita del Presidio Permanente No Dal Molin.

Lo scontro tra le parti, a sorpresa, si fa arduo e vivace. Assemblee, pedinamenti, strategie politiche, manifestazioni, occupazioni, feste: nei dodici mesi che seguono l'annuncio, Vicenza vive una stagione inaspettata e irripetibile, fatta di partecipazione ed emozioni collettive.



"Non torneranno i prati" di Alberto Peruffo

In principio era l'acqua» (Talete). Ora non più, da quando in Veneto è venuto alla luce l'inquinamento da Pfas nelle falde e nei rubinetti di casa. Il più grande inquinamento dell'acqua nella storia d'Europa. Un disastro ambientale che la politica voleva ignorare, venuto alla luce soprattutto grazie alle migliaia di

persone che si sono mobilitate: mamme e genitori No Pfas, comitati, centri sociali, ambientalisti, lavoratori e sindacati. Che sono riusciti infine a bloccare la causa, la fabbrica Miteni di Trissino (Vi), fallita nel 2018.

In questo libro si raccolgono gli scritti operativi, il nuovo lessico, le provocazioni dense di analisi culturale, scientifica e di conoscenza del territorio con cui l'autore, attivista culturale, prima linea No Pfas, ha "incendiato l'immaginario" della più importante rivolta popolare del Veneto recente contro le negligenze e le collusioni di una classe politica seduta sulle proprie poltrone e mai per strada. Dimentica di qualsiasi elementare geografia, con il risultato di trasformare il Veneto in una terra devastata. Una regione in mano a una nuova "razza" che ragiona e fa affari a spanne, creando danni irreversibili. Gli Spannoveneti.

Buona lettura, buona visione e buon ascolto!

IMPORTANTE

Tutti gli amici GASisti posso contribuire alla nostra newsletter SEMI VISIBILI. Inviatemi documenti, informazioni, testi, ricette, appuntamenti, altri paesaggi da scoprire a: retegasvi@gmail.com. Li pubblicheremo molto volentieri.



Questa email è stata inviata a {{ contact.EMAIL }}
Ricevi questa email perché sei iscritto a Rete G.A.S. Vicentina APS

[Cancellati qui](#)



© 2020 Rete G.A.S. Vicentina APS